

Sanità in Alto Tevere: attività e progetti dell'ospedale e del distretto sanitario

Attivazione della Breast unit, adeguamento dell'organico, investimento tecnologico e interventi strutturali per la nuova palazzina e il secondo bunker per il nuovo acceleratore lineare. Sul territorio riorganizzazione del percorso di assistenza protesica e miglioramento dei percorsi di accesso ai servizi distrettuali

Città di Castello, 27 settembre 2016 – Il 27 settembre all'ospedale di Città di Castello il direttore generale della USL Umbria 1 **Andrea Casciari** ha fatto un **bilancio della sanità in Alto Tevere** insieme al direttore sanitario **Pasquale Parise**, al direttore del presidio ospedaliero **Silvio Pasqui** e al direttore del distretto sanitario Alto Tevere **Daniela Felicioni**. Presenti anche i sindaci di Città di Castello, **Luciano Bacchetta**, e di Umbertide, **Marco Locchi**.

Importanti gli interventi strutturali in corso di realizzazione all'ospedale di Città di Castello.

Conclusi i lavori sull'impianto di climatizzazione della dialisi, **“a dicembre – ha annunciato il direttore generale Andrea Casciari - saranno ultimati anche i lavori per la realizzazione della nuova palazzina che ospiterà a piano terra i servizi di continuità assistenziale (ex guardia medica) e di odontoiatria e al primo piano gli ambulatori di malattie infettive, allergologia, terapia del dolore, neurologia, breast unit e day service medico”**. **La nuova palazzina consentirà di ridefinire percorsi e spazi del blocco operatorio**, con una nuova sala dedicata alla chirurgia ambulatoriale e la recovery room, e di creare un'area destinata all'endoscopia digestiva con due sale per l'attività diagnostica ed interventistica. **Sono in fase di realizzazione i lavori per la costruzione del secondo bunker per il nuovo acceleratore lineare della Radioterapia**, per la linea di distribuzione ossigeno in rianimazione, per l'adeguamento della farmacia e degli spazi al **pronto soccorso**, con un locale destinato all'osservazione dei pazienti barellati in attesa di visita e accertamenti e l'incremento di 2 posti letto presso l'OBI/Medicina d'urgenza. In fase conclusiva anche i lavori strutturali presso la **radiologia dell'ospedale di Umbertide, dove da ottobre sarà attiva la nuova TAC**.

Avviato inoltre **l'adeguamento dell'organico medico**: dopo la **nomina del direttore** della struttura complessa **di nefrologia**, l'assunzione di una unità medica in **ostetricia** e la stabilizzazione di varie unità mediche, **si provvederà ora alla copertura altri posti e alla stabilizzazione di alcuni posti di medico e di tutti i posti da infermiere coperti con contratti di lavoro a tempo determinato**.

L'ammmodernamento tecnologico in Alto Tevere ha comportato un investimento di circa 3milioni 300mila euro per apparecchiature in gran parte già acquisite e collaudate (per esempio, lo spirometro con cabina e un dispositivo laser per la chirurgia oculistica a Città di Castello e un nuovo apparecchio per radiologia tradizionale ad Umbertide,) **o per la quali sono già in fase di conclusione le relative procedure di gara** (come il nuovo acceleratore lineare per la Radioterapia e la nuova TAC a Città di Castello).

Dal punto di vista organizzativo l'intervento più impegnativo è la riorganizzazione del percorso senologico con l'attivazione della Breast unit, che comporta l'istituzione di 8 posti letto di

degenza ordinaria e la **centralizzazione dell'attività chirurgica sia neoplastica che ricostruttiva all'ospedale di Città di Castello**, la decentralizzazione dell'attività ambulatoriale pre e post chirurgica sul territorio, un'area ambulatoriale nella nuova palazzina e la formazione di due gruppi oncologici multidisciplinari (GOM) per l'area Sud e Nord. **Il 1 ottobre il nuovo percorso sarà avviato in via sperimentale per essere attivato in via definitiva a gennaio 2017.**

Nel rispetto del **DM 70/2015** e successiva DGR 212/2016 sulla riorganizzazione delle rete ospedaliera, si sta inoltre lavorando all'**adeguamento dell'ospedale**, che interessa principalmente l'attivazione della terapia subintensiva, il potenziamento dell'area post acuzie con nuovi posti letto a Città di Castello e a Umbertide, l'attivazione di altri posti letto in OBI, il teleconsulto con l'Azienda ospedaliera di Perugia per neurologia e neuroradiologia, l'attivazione del day service medico e la realizzazione di una shock room presso il pronto soccorso di Città di Castello. Inoltre, a **ottobre** prenderà il via il **progetto pilota per l'identificazione digitale del paziente** che prevede la cartella clinica elettronica e l'informatizzazione della terapia con braccialetto.

Comincia a dare i primi segnali positivi il piano aziendale di contenimento dei tempi di attesa avviato a fine giugno, che ha comportato interventi sulle aree particolarmente critiche con **incremento degli orari di utilizzo delle apparecchiature e delle ore** di specialistica ambulatoriale e libera professione ospedaliera. *"In due mesi – ha detto il direttore generale Andrea Casciari – sono già visibili i primi miglioramenti per alcune prestazioni: per esempio a Città di Castello la visita neurologica è passata da 260 giorni a 25, la visita endocrinologica da 236 giorni a 20, mentre per l'ecodoppler si è passati da 230 giorni a 20. E dal 1 luglio, inoltre, per l'esame senologico è stata attivata la presa in carico da parte del servizio, che ha già consentito il recupero dei tempi d'attesa entro i limiti previsti".*

Sul territorio si è lavorato in particolare alla **riorganizzazione e alla semplificazione del percorso di assistenza protesica** (1299 accessi per 3083 ausili assegnati solo nel primo semestre 2016) con l'attivazione di un **pool unico di operatori** che potrà garantire continuità, uniformità ed equità assistenziale su tutto il territorio. Grande attenzione anche al potenziamento dei percorsi di accesso ai servizi distrettuali attraverso la riorganizzazione integrata **degli sportelli di anagrafe sanitaria** e di **prenotazione** e l'ottimizzazione dei **punti unici di accesso** dei Centri di Salute per tutte le prestazioni socio-sanitarie.

Ufficio stampa TGC Eventi | Monia Rossi | 333.2991700 | ufficiostampa@tgceventi.it